

Relazione su SCOR Annual Meeting 2015

Annalisa Griffa

L'Annual SCOR (Scientific Committee on Oceanic Research) Meeting si è tenuto a Goa (India) presso il National Institute of Oceanography (NIO) durante il periodo 6-9 Dicembre 2015. Avendo partecipato come rappresentante nazionale per l'Italia, fornisco nel seguito una breve relazione dell'evento e delle sue possibili ricadute.

Hanno partecipato al Meeting i rappresentanti dei seguenti paesi: Brasile, Danimarca, Finlandia, Germania, Giappone, India, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Russia, Tanzania. Hanno partecipato inoltre rappresentanti di altre Commissioni Internazionali quali IAPSO e UNESCO e di progetti internazionali legati allo SCOR.

Durante il primo giorno, 6 Dicembre, si è riunito lo Steering Committee e si sono tenute attività preparatorie per le varie commissioni.

Il Meeting plenario è iniziato il giorno 7 Dicembre. Al mattino, sono state tenute relazioni introduttive da parte degli ospiti locali (W.A. Naqvi), del Presidente SCOR (Peter Burkill), e del Segretario SCOR (Ed Urban). Le attività principali portate a termine durante l'anno precedente sono state presentate e i temi da toccare nel presente meeting sono state discusse.

E' stato ricordato che lo SCOR è stato istituito dall'ICSU (International Council for Science) per contribuire all'avanzamento dei temi scientifici legati all'Oceano. Le attività SCOR sono volte a identificare i temi scientifici più rilevanti e le sfide fondamentali per la ricerca oceanica, promuovendo la cooperazione internazionale per affrontarli. Particolare interesse è dato ad attività che aiutino a promuovere le scienze dell'oceano in paesi in via di sviluppo.

Uno degli strumenti più importanti usati da SCOR è l'istituzione di Working Groups (WG) su temi fondamentali emergenti, per affrontarli a livello internazionale e per creare le basi per progetti e attività comuni. Proposte per tali WGs sono ricevute ogni anno da SCOR da scienziati di tutto il mondo, rispondendo a criteri di contenuto, modalità e trans-nazionalità. I WG proposti sono prima esaminati con attività preparatorie a livello nazionale dai membri SCOR e da commissioni ad hoc nazionali. Tali valutazioni sono fornite al Segretario SCOR prima del Meeting e forniscono la base della discussione all'Annual Meeting. Tipicamente ogni anno lo SCOR individua 2 WG che riceveranno fondi per i prossimi anni per incontri e pubblicazioni.

Nel pomeriggio del 7 Dicembre, le attività dei WG in corso sono state presentate, e poi si è iniziata la discussione sui nuovi WG proposti. Tale discussione è durata fino al pomeriggio dell'8 Dicembre. Un totale di 10 WG sono stati proposti. Ognuno è stato presentato da un membro SCOR, precedentemente scelto come relatore, che ha fornito all'assemblea un riassunto sulle attività proposte e sulle valutazioni fornite dalle commissioni nazionali, mettendo in luce qualità, rilevanza SCOR e

impatto. Sulla base delle valutazioni nazionali e della discussione al Meeting si e' quindi effettuata una prima classificazione delle proposte. La valutazione finale e la raccomandazione per fondi e' stata infine portata a termine attraverso una discussione finale centrata sul gruppo delle proposte meglio classificate e tenendo conto anche di fattori finanziari SCOR, evidenziati dalla Commissione Finanze. Su tali basi, quest'anno sono stati selezionati 3 WGs, che saranno poi discussi anche in comune con IAPSO per la decisione finale sulla modalita' di fondi. I 3 WG sono:

IQuOD, International Quality Controlled Ocean Database: subsurface temperature profiles

COBS, Changing Ocean Biological Systems: how will biota respond to a changing ocean?

TOMCAT, Translation of Optical Measurements into particle Content, Aggregation and Transfer

Durante il pomeriggio dell'8 Dicembre e l'inizio della giornata del 9 Dicembre, sono stati presentati e discussi programmi scientifici a larga scala in corso sponsorizzati da SCOR e altre organizzazioni quali IOC, IGBP. Il Segretariato SCOR gestisce e supervisiona fondi esterni da NSF per alcuni di questi progetti. I progetti, che hanno costituito un importante centro di aggregazione scientifico e prodotto pubblicazioni di altissimo livello, sono elencati nel seguito (gli ultimi 2 ancora in fase di consolidamento):

GEOHAB, Global Ecology and Oceanography of Harmful Algal Blooms Program

IMBER, Integrated Marine Biogeochemistry and Ecosystem Research

GEOTRACES

SOLAS Surface Ocean Lower Atmosphere Study

IQOE International Quiet Ocean Experiment

IIOE-2 Second International Indian Ocean Expedition

Durante il restante tempo del 9 Dicembre, sono state esaminate: a) attivita' infrastrutturali, quali Commissioni, Workshops o Corsi tenuti in comune con altre istituzioni quali IAPSO e SCAR; b) attivita' di "capacity building", quali programmi sponsorizzati da NSF e gestiti da SCOR per Visiting Scholars, Visiting Fellowships o Meeting in paesi in via di sviluppo; c) relazioni con organizzazioni inter-governamentali quali IOC, GESAMP e PICES, e organizzazioni non-governamentali quali ICSU, IGBP, SCAR

Il Meeting si e' concluso con la relazione della Commissione Finanze e infine con la conferma del prossimo Annual Meeting che si terra' nel Novembre 2016 a Sopot (Polonia),

Possibile ricadute e prossime azioni nazionali

Questo e' il primo meeting SCOR a cui ho partecipato come rappresentante nazionale, e ne ho ricavato numerose impressioni e stimoli per rinforzare la nostra

presenza e le ricadute nazionali, in collaborazione con l'altro rappresentante SCOR L. Langone.

Innanzitutto penso sia importante mantenere il contatto e la collaborazione anche a livello nazionale con rappresentanti di altre organizzazioni quali IAPSO e SCAR.

Inoltre e' sicuramente fondamentale affrontare il problema centrale (comune a tutte le attivita' internazionali) di come far arrivare le informazioni in modo efficiente e allargato alla comunita' nazionale marina, che come e' ben nota e' piuttosto complessa e frantumata.

Un primo passo importante sara' fornire una relazione alla COI (Commissione Oceanografica Italiana) ospitata dal CNR, che fornisce un canale istituzionale comune per tutti gli enti coinvolti nella ricerca marina. La relazione avra' carattere informativo, indicando in particolare possibili aspetti propositivi emersi al meeting. Tali aspetti sono indicati brevemente nel seguito.

WGs. L'Italia ha oggi una presenza nei WGs in corso e in quelli che sono stati presentati che rispecchia all'incirca il suo peso statistico sia in termini geografici che demografici, e anche di fondi effettivamente erogati a SCOR. Quello in cui invece l'Italia ha un peso piu' basso e' la presenza di WG leaders, o propositori. Uno stimolo in questa direzione sarebbe importante, anche perche' spesso questi WGs poi portano a progetti a grande scala con fondi nazionali e internazionali. L'Italia ha sicuramente le eccellenze scientifiche per farlo.

Progetti Internazionali a grande scala. Ci sono opportunita' di partecipazione anche ad alto livello nei progetti che si stanno formando ora, ossia in IQOE (International Quiet Ocean Experiment) per una partnership per l'osservazione globale dell'oceano, e in IIOE-2 (Second International Indian Ocean Expedition) per il secondo esperimento internazionale nell'Oceano Indiano con enfasi sulle ricadute climatiche. Entrambi questi temi, sebbene a grande scala, hanno un buon potenziale di interesse per gli scienziati italiani. In occasione del meeting IIOE di Dicembre, lo SCOR ha chiesto un abstract sulle attivita' italiane potenzialmente legate a IIOE, che L. Langone ed io abbiamo coordinato come membri SCOR. Un forte interesse scientifico e' stato manifestato sia nell'ambito del CNR che dell'INGV CMCC, e i risultati della ricerca italiana sono stati accolti con grande attenzione al meeting. Le informazioni sul progetto IIOE-2 potrebbero aiutare a concretizzare il contributo italiano.

Esistono opportunita' fornite da SCOR per visiting scholars, o visiting observationalists, o per viaggi e meetings in paesi in via di sviluppo, che potrebbero essere sfruttati ulteriormente da scienziati italiani.